

«Fare presto» Sos da Paternò e Belpasso

La Sp 15 chiusa. Intervenire per evitare il collasso delle aziende di Tre Fontane ma ancora non si conosce se i lavori spettano all'Anas o alla città Metropolitana

PATERNÒ. Fare presto. Resta la parola d'ordine per arrivare alla riapertura, nel più breve tempo possibile, del cavalcavia sulla provinciale 15, arteria che collega Paternò con Belpasso, chiuso venerdì scorso dopo un'ordinanza della Città metropolitana. Non c'è tempo da perdere, bisogna rapidamente capire come agire sul ponte ed effettuare l'intervento di messa in sicurezza, visto l'importanza fondamentale che lo snodo riveste per i territori di Paternò e Belpasso.

La provinciale 15, infatti, costituisce l'unico snodo di accesso per i mez-

zi pesanti, per la zona industriale di Tre Fontane; a questo si aggiunge che nell'area orbitano importantissime realtà imprenditoriali, ricadenti in territorio di Belpasso che dalla chiusura dell'arteria stradale ne possono avere un gravissimo danno economico.

A determinare la chiusura del cavalcavia, un incidente avvenuto giovedì mattina, con un camion che mentre trasportava un escavatore, percorrendo la Statale 121, da Paternò in direzione Catania, all'altezza del ponte, lo ha violentemente urtato,



Il tratto chiuso della Strada provinciale 15

danneggiandolo. Da qui l'intervento di Anas, Pubbliservizi (per la Città Metropolitana) e Vigili del fuoco.

L'Anas ha evidenziato che il danno non è grave, dunque, non è necessario l'abbattimento del cavalcavia, resta però da capire come intervenire e soprattutto i tempi, devono essere rapidissimi.

«Ho parlato con i tecnici di Anas e della Città Metropolitana - evidenzia Andrea Magrì, assessore del Comune di Belpasso -. Dall'Anas mi è stato evidenziato che daranno un incarico tecnico per valutare l'entità dei danni

e la possibile riapertura del ponte. Nei prossimi giorni ci diranno se il danno è importante oppure no. Pare siano state intaccate due travi su tredici del viadotto. Resta ancora da capire, inoltre, se l'intervento dovrà farlo la Città Metropolitana che ha competenza sul cavalcavia o l'Anas che ha competenza sulla Statale. La cosa più importante che ho chiesto è la necessaria riapertura della strada. Come Comune stiamo, comunque, cercando una via alternativa che possa sostituire il viadotto».

MARY SOTTILE

Over 80, al via i vaccini al "Ss Salvatore"

PATERNÒ. Già dalle prime ore del mattino tutti in fila all'ospedale. «Abbiamo ricevuto prenotazioni per circa 2300 anziani». La campagna procede regolarmente. «Dal 31 dicembre non ci siamo fermati un giorno»



Il dott. Allegra operativo in ospedale per la vaccinazione; a dx la signora Alfina Castro

Per gli
ultraottantenni
è necessaria
la prenotazione.
Alfina: «Penso di
più ai giovani, ai
miei figli e nipoti»

MARY SOTTILE

PATERNÒ. Al via ieri, all'ospedale "Ss. Salvatore", i vaccini per gli anziani over 80. Già dalle prime ore del mattino, in fila, in maniera ordinata, gli anziani in lista hanno atteso il loro turno. Secondo le previsioni saranno 80 al giorno. «La campagna procede regolarmente - evidenzia il dottore Antonio Allegra, responsabile del servizio vaccinazioni covid dell'ospedale paternese - abbiamo ricevuto prenotazioni per circa 2300 anziani, nel contempo stiamo continuando le vaccinazioni con i richiami. Da quando abbiamo iniziato, lo scorso 31 dicembre, non ci siamo mai fermati un solo giorno. Operando sette giorni su sette. Raccomandiamo agli utenti di presentarsi nel loro orario di prenotazione». La campagna di vaccinazioni anticovid-19 è iniziata al "Ss. Salvatore", lo scorso 31 dicembre e finora sono state circa 4 mila le persone vaccinate, con la somministrazione sia della prima che della seconda dose dei vaccini

Pfizer ed AstraZeneca. Oltre agli operatori sanitari, i vaccini sono stati effettuati anche a forze dell'ordine e vigili del fuoco. Secondo quanto disposto, per gli anziani verrà iniettato il vaccino Pfizer. Per poter essere vaccinati occorre prenotarsi al numero verde 800 009966 oppure via web all'indirizzo prenotazioni.vaccinocovid.gov.it

Da qui si accede all'interno della pagina di gestione degli appuntamenti; qui basta inserire il numero della tessera sanitaria e il codice fiscale ed il gioco è fatto. La pagina è raggiungibile anche dal sito della Regione siciliana, siciliacoronavirus.it e dai siti delle Aziende sanitarie dell'Isola. Si può accedere alla prenotazione via web digitando l'indirizzo <https://testcovid.costruiesalue.it/tamponi>.

«Chiediamo ai responsabili tecnici la chiusura temporanea con barriera di questo corridoio esterno alla struttura ospedaliera ma utilizzato di fatto, in questo momento, come ala d'attesa - evidenzia Pippo Palumbo, sindacalista della Uil provinciale - oggi c'è una bella giornata di sole, ma in caso di pioggia, soprattutto per gli anziani, vorrebbe dire attendere il proprio turno al freddo». Intanto, tra gli anziani che ieri mattina hanno fatto il tampone, anche l'86enne Alfina Castro. Con lei anche il marito di 89 anni. «La scienza va avanti, stanno lottando per il nostro bene. Speriamo soprattutto per i giovani. Penso sempre ai miei figli, i miei 4 nipoti». Intanto anche il terzo giorno di tamponi nelle scuole si chiude con zero positivi. Lo screening ha riguardato gli Istituti Redi e Monsignor Savasta, scarsissima l'affluenza con 80 tamponi fatti.